Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco
Ufficio Diritti Umani e Partecipazione

PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI

PROGETTO
PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI. V EDIZIONE
TERRE DI GUERRA, TERRE DI PACE
Anno Scolastico 2023-2024

Scheda di richiesta attivazione proposte educative con Associazioni/Enti senza scopo di lucro iscritte/i al Registro Comunale - Area Pace, Diritti Umani e Cooperazione Internazionale

La scheda deve pervenire all'indirizzo PEC **gabinettosindaco@pec.comune.padova.it** entro il termine massimo del 30 dicembre 2023.

Possono essere richieste max 3 proposte educative per istituto, da inserire in ordine di priorità.

Le richieste pervenute saranno prese in carico entro quindici giorni dal ricevimento e valutate da questo Ente. Le date di inizio saranno comunicate alle scuole appena possibile; le attività approvate dovranno concludersi entro la fine dell'anno scolastico prevista a giugno 2024.

La Dirigente scolastica/Il Dirigente scolastico_____

dell'Istituto_____

Indirizzo_____

tel._____email_____

CHIEDE

l'attivazione nella propria Scuola delle seguenti proposte educative *(mettere in ordine di priorità):*

1. Associazione/Ente senza scopo di lucro_____

Titolo della singola proposta educativa

_____

Per un totale di ore_____

Classi da coinvolgere *(indicare quali Sezioni e il numero alunni)* _____

Docente referente _____

Contatto tel._____email_____

Progetto "Padova, città della pace e dei diritti umani. V edizione - Terre di guerra, terre di pace"

Il Comune di Padova promuove la quinta edizione del progetto **PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI - TERRE DI GUERRA, TERRE DI PACE**, che si propone di favorire l'interazione tra le scuole secondarie di secondo grado della città con le associazioni/enti senza scopo di lucro attive/i sul territorio nell'ambito dei diritti umani, della pace, della cooperazione internazionale, affinché studentesse e studenti possano approfondire la conoscenza delle reti associative locali e trarne spunto per un impegno concreto ed attivo.

A partire dal tema generale "Terre di guerra, terre di pace", il progetto intende offrire alle scuole una panoramica sulle modalità con cui le numerose associazioni locali costruiscono percorsi di pace secondo le proprie specificità e nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals – unric.org/it/agenda-2030), approvata dalle Nazioni Unite, in particolare del Goal 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide". Armi e disarmo, difensore e difensori dei diritti umani, obiezione di coscienza, linguaggio della pace, sono alcuni degli argomenti che vengono approfonditi nell'ambito delle proposte presentate che, qualora attivate, potranno essere adattate in base alle esigenze organizzative degli istituti scolastici.

Il nuovo progetto ha durata biennale e potrà essere sviluppato nell'anno scolastico in corso 2022/2023 e nel prossimo anno scolastico 2023/2024. **Per l'anno scolastico 2022/2023** le scuole possono richiedere l'attivazione delle proposte educative, compatibilmente con le disponibilità di associazioni/enti senza scopo di lucro e fino ad esaurimento del budget disponibile, inviando l'apposita scheda allegata **entro il termine massimo del 16 febbraio 2023; le attività potranno partire dal 2 marzo 2023** e dovranno concludersi entro giugno 2023.

Nella scheda ciascun istituto può indicare **fino ad un massimo di 3 iniziative** di proprio interesse secondo un ordine di priorità; successivamente, in base alle risorse ancora disponibili, sarà valutata la possibilità di raccogliere ulteriori richieste da parte delle scuole interessate.

Durante lo svolgimento delle attività relative al progetto, dovrà essere assicurata la presenza delle/dei docenti.

Potrà essere prevista, con modalità da valutare successivamente, la possibilità di condividere pubblicamente i contenuti proposti durante le attività.

Al termine delle attività a ciascuna classe verrà chiesto di elaborare una breve riflessione (frase o slogan) sui temi trattati, che sarà inviata dalla scuola al Comune di Padova tramite l'indirizzo Pec *gabinettosindaco@pec.comune.padova.it.*

Gli elaborati pervenuti potranno essere successivamente utilizzati per eventuali campagne e/o attività di sensibilizzazione.

Per l'anno scolastico 2023/2024 lo stesso progetto sarà ripresentato alle scuole, senza modifiche, con la scheda di richiesta specifica per l'anno scolastico di riferimento e l'indicazione del termine entro cui richiedere l'attivazione delle proposte, che potranno essere realizzate tra ottobre 2023 e giugno 2024, compatibilmente con la disponibilità delle associazioni/enti senza scopo di lucro ed il budget a disposizione.

Difendo me se difendo te

Descrizione della proposta educativa:
Difendere i diritti delle persone più deboli ed emarginate è un'azione che porta alla difesa anche dei propri diritti. La perdita dei diritti dei lavoratori in Europa è dovuta ad una globalizzazione che ha trasferito la produzione avvantaggiandosi di condizioni e orari di lavoro che ricordano quelli della prima metà del secolo scorso. Partendo da questo esempio si sollecita una riflessione sulle condizioni di lavoro nelle miniere del Congo e nelle piantagioni di cotone del Camerun. Di fronte allo strapotere dell'economia e della finanza cosa possono fare i contadini, minatori, bambini e ragazzi nel Sud del mondo? La conoscenza di azioni di resilienza, denuncia, sviluppo, promosse dai difensori dei diritti umani in contesti difficili e violenti, diventa una scoperta stimolante: se loro ce la fanno, potrei provarci anch'io a difendere i diritti umani dove mi trovo a vivere e ad avviare azioni di sostegno a chi rischia la vita in difesa di questi stessi diritti.

Obiettivi:
- Far conoscere la genesi africana dalla prima carta sui diritti umani (Carta di Manden) alla divisione in Paesi arricchiti e Paesi esclusi;
- Promuovere la consapevolezza che il valore del singolo è stato, e rimane fondamentale, nel diffondere la cultura del diritto;
- Sviluppare la capacità di pensiero critico tra i nostri stili di vita e i diritti delle popolazioni lontane;
- Far conoscere il quotidiano di un difensore dei diritti umani in Congo e in Camerun (meglio se potesse essere presente un testimone);
- Suscitare il desiderio di diffondere dei messaggi sulle cause che negano i diritti alle persone e all'ambiente.

Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:
- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- a distanza nel caso di attività da remoto per motivi sanitari.

Durata:
Numero incontri: 2
Numero ore per incontri: 2
Totale ore: 4

Numero max partecipanti per proposta
150 - 160

Materiali e dotazioni necessari:
L'associazione mette a disposizione: Video e ppt
La scuola (studenti) mettono a disposizione: Smart phone, penna, quaderno.

Strumenti:
A carico della scuola: Lim o videoproiettore.
A carico dell'associazione: materiale video su usb.

Realizzato da:
Incontro fra i popoli

Referente:
Maria Nichele

Telefono:
3358367030

E-mail:
cultura@incontrofraipopoli.it

Sito Web:
www.incontrofraipopoli.it

Mission:
IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.
In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

Obiettivi agenda 2030:

Giovani di pace: dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale

Descrizione della proposta educativa:
La proposta vuole suscitare maggiore consapevolezza sull'evoluzione di pensiero e sul cammino fatto di esperienze, lotte, sentenze e norme, che hanno condotto al riconoscimento dell'obiezione di coscienza come diritto soggettivo e allo sviluppo di quella straordinaria opportunità di crescita umana, culturale e professionale per giovani che è il Servizio Civile Universale (SCU). Uno sguardo al passato per arrivare al presente, per comprendere come l'impegno e il sacrificio di qualcuno si sia trasformato in diritto, opportunità e strumento di costruzione di pace per molti. Un'occasione pure per dare visibilità e conoscenza ad un'opportunità che pochi giovani conoscono.
Come e perché diventare oggi un operatore volontario di SCU ed un giovane attivo per la pace? Sono i quesiti su cui suscitare l'interesse ed un prossimo protagonismo dei giovani fruitori, approfittando anche di testimonianze di ventenni che l'esperienza di SCU l'hanno scelta e vissuta o la stanno vivendo.

Obiettivi:
- Far conoscere il percorso evolutivo che ha condotto al Servizio Civile Universale;
- Promuovere la consapevolezza che il valore del singolo individuo è stato e rimane fondamentale per la conquista di quei diritti che poi saranno goduti da tutta una comunità, a livello nazionale e mondiale;
- Sviluppare la capacità di pensiero critico rispetto all'epoca in cui ci troviamo a vivere dove la guerra sembra prevalere su logiche di pace e di solidarietà;
- Far scoprire il ruolo di istituzioni nate per mantenere la pace nel mondo, ipotizzando un loro perfezionamento;
- Suscitare il desiderio di partecipazione/condivisione/contaminazione dell'opportunità offerta dal servizio civile universale.

Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:
- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- a distanza nel caso di attività da remoto per motivi sanitari.

Durata:
Numero incontri: 2
Numero ore per incontri: 2
Totale ore: 4

Numero max partecipanti per proposta
30

Materiali e dotazioni necessari:
L'associazione mette a disposizione: Video e ppt
La scuola (studenti) mettono a disposizione: Smartphone, penna, quaderno.

Strumenti:
A carico della scuola: Lim o videoproiettore.
A carico dell'associazione: materiale video su usb.

Realizzato da:
Incontro fra i popoli

Referente:
Maria Nichele

Telefono:
3358367030

E-mail:
cultura@incontrofraipopoli.it

Sito Web:
www.incontrofraipopoli.it

Mission:
IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.
In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

Obiettivi agenda 2030:

La forza del diritto

Descrizione della proposta educativa:
La proposta vuole suscitare maggiore consapevolezza sul lungo cammino di esperienze, lotte, evoluzione di pensiero e forme di governo che, in tempi e luoghi diversi, l'umanità si è data per arrivare ad ottenere alcuni diritti. Uno sguardo al passato per arrivare al presente con una panoramica sulla situazione politica mondiale e su alcune istituzioni sovranazionali (UE, Consiglio d'Europa, ONU, UA ..) e il loro ruolo a difesa dei diritti dei cittadini e della pace. In questo contesto nazionale e internazionale cosa può fare un singolo cittadino? È questo l'interrogativo che si vuole suscitare e dal quale si intende partire per stimolare la volontà di mettersi in gioco individuando delle possibili prospettive operative, sia come singoli che come classe, per arrivare, attraverso delle azioni concrete, a sollecitare le istituzioni, ai diversi livelli, affinché possano essere punto di riferimento e salvaguardia dei diritti umani.

Obiettivi:
- Far conoscere la genesi dei diritti umani partendo da alcune epoche storiche;
- Promuovere la consapevolezza che il valore del singolo individuo è stato e rimane fondamentale, ma che è altrettanto importante agire insieme (classe, associazione, comitati di cittadini ...);
- Sviluppare la capacità di pensiero critico rispetto al concetto di democrazia così come è praticato in molti Stati in questa epoca;
- Far scoprire il ruolo di alcune istituzioni sovranazionali ipotizzando un loro perfezionamento;
- Suscitare il desiderio di partecipazione/condivisione/contaminazione degli acquis del percorso formativo all'interno della scuola con realizzazione di prodotti cartacei e multimediali.

Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:
- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- a distanza nel caso di attività da remoto per motivi sanitari.

Durata:
Numero incontri: 2
Numero ore per incontri: 2
Totale ore: 4

Numero max partecipanti per proposta
una classe (due se non si superano i 30 studenti)

Materiali e dotazioni necessari:
L'associazione mette a disposizione: Alcuni video, cartellone, fogli vari
La scuola (studenti) mettono a disposizione: Forbice, colla, pennarelli

Strumenti:
A carico della scuola: Lim o videoproiettore.
A carico dell'associazione: materiale video su usb.

Realizzato da:
Incontro fra i popoli

Referente:
Maria Nichele

Telefono:
3358367030

E-mail:
cultura@incontrofraipopoli.it

Sito Web:
www.incontrofraipopoli.it

Mission:
IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.
In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

Obiettivi agenda 2030:

Parole di pace

Descrizione della proposta educativa:
Questo percorso intende far riflettere i ragazzi sul potere delle parole e del linguaggio nella creazione della realtà intorno a noi. Suggestione dalla frase del libro Wonder: "Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di esser gentile". La rivoluzione della gentilezza nella comunicazione di tutti i giorni attraverso l'analisi della comunicazione non verbale. La conoscenza e l'attivazione di una comunicazione rispettosa per potenziare la propria resilienza e assertività, la gestione delle proprie emozioni e per esperire senso di gratitudine nella propria vita. Manifesto della comunicazione non ostile come modalità di agire nella propria vita reale e virtuale, promuovendo rispetto, in primis di me stesso, di come mi pongo e di quello che racconto, della mia storia e poi verso gli altri.

Obiettivi:
- Creare una maggiore conoscenza di sé e delle proprie emozioni attraverso la sperimentazione dell'alfabetizzazione emotiva;
- Sviluppare l'intelligenza emotiva con prove pratiche di sopravvivenza alle emozioni (diventarne amici);
- Conoscere e mettere in pratica la comunicazione non violenta per educarsi ed educare ad un linguaggio rispettoso;
- Riflettere sul manifesto della comunicazione non ostile con applicazioni pratiche;
- Vivere la dimensione della gratitudine.

Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:
- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative.

Durata:
Numero incontri: 2
Numero ore per incontri: 2
Totale ore: 4

Numero max partecipanti per proposta
una classe

Materiali e dotazioni necessari:
L'associazione mette a disposizione: Alcuni video e ppt
La scuola (studenti) mettono a disposizione: Carta, penna, colori

Strumenti:
A carico della scuola: Lim o videoproiettore.
A carico dell'associazione: materiale video su usb.

Realizzato da:
Incontro fra i popoli

Referente:
Maria Nichele

Telefono:
3358367030

E-mail:
cultura@incontrofraipopoli.it

Sito Web:
www.incontrofraipopoli.it

Mission:
IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.
In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

Obiettivi agenda 2030: